

Graus Edizioni
mercoledì, 08 settembre 2021

Graus Edizioni

08/09/2021	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 28		3
<hr/>			
08/09/2021	Corriere Adriatico (ed. Macerata) Pagina 19		4
<hr/>			
07/09/2021	deanotizie.it		5
<hr/>			
07/09/2021	NebrodiNews	<i>Redazione</i>	6
<hr/>			
07/09/2021	Mc Net Tv	<i>Redazione</i>	7
<hr/>			
07/09/2021	paesenews.it	<i>redazione</i>	9
<hr/>			
04/09/2021	unicosettimanale.it	<i>Vito Pinto</i>	10
<hr/>			
07/09/2021	ilmonito.it	<i>Redazione</i>	12
<hr/>			

Il travaglio dell'amore raggiunge il culmine nelle pagine di Lisi

Lo storico Palazzo Paternò in via San Carlo a Caserta trasformato in hub culturale. È qui che stasera alle 19 sarà presentato il libro di Giampiero Lisi «Il soldato abbandonato» Graus edizioni. Con l' autore intervengono Adele Vairo, dirigente scolastica del liceo Manzoni, e Maria Cristina Grillo, docente e referente del progetto Viaggio libero. L' evento sarà moderato dalla giornalista Maria Beatrice Crisci. Alcuni passi tratti dal libro saranno letti dal docente Massimo Santoro. Il romanzo racconta di una tragica e sfortunata storia d' amore tra un soldato americano e la sua soccorritrice. Una storia spezzata dalla guerra e dalla distanza, che si intreccerà, invece, con l' amore che sboccherà fra i due giovani Eleanor e Piero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Omaggio della Calabria al territorio Assegnato il premio Bronzi di Riace

I riconoscimenti a imprenditori e associazioni impegnati in prima linea nel dopo terremoto

LA CERIMONIA CAMERINO I fieri guerrieri di Marche e Calabria sono stati premiati ieri pomeriggio con il premio internazionale Bronzi di Riace, ideato da Giuseppe Tripodi, presidente della Pro loco di Reggio Calabria, giunto alla ventesima edizione.

«Abbiamo voluto insignire del premio anche i fieri guerrieri delle Marche che combattono per la ricostruzione e la rinascita del territorio colpito dal sisma - ha detto Tripodi - in un gemellaggio ideale tra Camerino e Reggio Calabria voluto da Maurizio Crea consigliere delegato dell' azienda Svila».

La solidarietà Tante le personalità insignite della pergamena, con la spilla raffigurante i guerrieri bronzei scoperti nel 1972 nelle acque della Calabria.

Tra i premiati gli imprenditori Adolfo Guzzini, Niccola e Carlo Rossi dell' omonima trocicoltura, Diego Della Valle ed Andrea Bocelli impossibilitati ad intervenire, lo scultore Nazzareno Rocchetti, Mara Mogliani e Gaetano Maccari della Pasta di Camerino, Tommaso Rossi della Nerea, Maurizio Crea ed Enrico Parretti della Svila, il giornalista Fulvio Fulvi del quotidiano Avvenire, la scrittrice Donatella Pazzelli, i sindaci di Camerino, Muccia, Castesantangelo sul Nera, Matelica, Visso.

Anche il vescovo di Camerino monsignor Francesco Massara è stato insignito del premio: «È un onore per un calabrese che sta nelle Marche ricevere un premio dalla Calabria - ha commentato l' arcivescovo - , lo dedico a tutti i terremotati, cerco di fare ciò che posso per contribuire alla ricostruzione delle anime, dei cuori, delle menti, delle chiese. È stata importante la scelta di Camerino, per dare attenzione ad un territorio che soffre ancora, ma ha il coraggio e la forza di rinascere».

I riconoscimenti La cerimonia si è tenuta a Villa Fornari, premiata anche la famiglia Bottacchiari. Sono stati premiati anche Piero Luigi Carcerano designer, Massimo Ciambotti dell' Università di Urbino Carlo Bo, Maurizio Crea consigliere delegato della Svila di Visso, Antonello Crucitti presidente dell' associazione Fede Speranza e Carità, Giovanni Firera comunicatore sociale, il generale dei carabinieri Alessandro Gentili, Gemma Gesualdi presidente dell' associazione Brutium calabresi nel mondo, l' editore Piero Graus, il critico d' arte Pasquale Lettieri, Angelo Marciano manager finanziario, il manager Sergio Palma, Il rettore Unicam Claudio Pettinari, Flavia Petrin presidente nazionale dell' associazione Aido, l' imprenditore agricolo Gianpietro Sanseverino di Marcellinara, lo scrittore Mario Vicino.

Monia Orazi © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Visitatori in crescita sui Sibillini, tornano gli stranieri

Chieti, 8 settembre. Un'immagine che si ripete ogni anno: un gruppo di turisti che si fermano davanti al tempio di Cupido e Psiche, a Roccamare, in provincia di Teramo. È un luogo di grande interesse storico e artistico, ma anche di grande bellezza paesaggistica. In questi giorni, il tempio è stato visitato da un gran numero di turisti, sia italiani che stranieri. La crescita del turismo è un segnale positivo per la zona, che sta vivendo un periodo di rinascita.

Mercoledì 8 settembre si presenta il libro 'Il soldato abbandonato' di Giampiero Lisi

Il soldato abbandonato di Giampiero Lisi (Graus Edizioni, pp. 216) è un testo introspettivo, che fa rivivere al lettore emozioni primordiali e alcuni momenti della storia del nostro Paese. La ventiquattrenne Eleanor, americana di Baltimora, è in procinto di laurearsi, sta preparando una tesi sull'intervento bellico degli alleati nell'Italia centro-meridionale durante la Seconda Guerra Mondiale. Giunta in Italia alla ricerca di ulteriori dettagli per completare il suo lavoro, Eleanor porta con sé due misteriose cartoline del passato. Piero è un giovane universitario, frequenta l'ultimo anno di Medicina e ha un sogno nel cassetto: andare in America per specializzarsi. Quando Piero ed Eleanor si incontrano, in uno dei più suggestivi luoghi di Roma, sembra che tutto sia frutto del puro caso, sembra che quel momento sia solo un piacevole anello della catena del tempo, che continuerà a scorrere inesorabilmente. In realtà, quel tempo non si limiterà a sfiorare le loro vite, ma le attraverserà profondamente, portando i due giovani in territori inesplorati, ma al tempo stesso saldamente ancorati al loro passato. La loro storia, la loro microstoria, si intreccerà a grandi fatti di guerra, ma conserverà la purezza e la dimensione onirica di un legame adolescenziale. Piero ed Eleanor scopriranno solo alla fine di essere stati investiti di una missione e, in modo quasi inconsapevole, la porteranno a termine con successo. La loro storia è un viaggio nella bellezza: solo riannodando il filo del racconto si può cogliere ed ammirare la perfezione del tutto. In questo secondo romanzo che si interroga e ci interroga sulla durata dell'amore, al di là del tempo e della distanza, l'autore continua ad indagare sulle emozioni dell'animo umano, raccontando storie in cui ognuno può ritrovare un pezzo di sé. Una tragica e sfortunata storia d'amore tra un soldato americano e la sua soccorritrice. Una storia spezzata dalla guerra e dalla distanza, che si intreccerà, invece, con l'amore che sboccherà fra i due giovani Eleanor e Piero. L'incontro si terrà al Palazzo Paternò di Caserta. Interverranno: Adele Vairo, dirigente scolastica del Liceo A. Manzoni di Caserta e Maria Cristina Grillo, docente e referente del progetto Viaggio Libero. Modera la giornalista Maria Beatrice Crisci. Inoltre, passi tratti dal romanzo saranno letti dal docente Massimo Santoro. Sarà presente l'autore. L'autore Giampiero Lisi è nato a Roma nel 1954. Laureato in Biologia presso l'Università degli Studi di Napoli, vive a Caserta dove ha insegnato Scienze Naturali nei licei. Ha scritto e pubblicato per la scuola i testi di chimica: Corso di Chimica per i Licei (Loffredo Editore 2006), Chimica e laboratorio (Loffredo Editore 2008) e I temi della Chimica. Tomi A-B-C (Loffredo Editore 2011). Nel 2020 ha pubblicato il suo primo romanzo #Amorebello (Vozza Editore). Condividi questo articolo qui:



A Milazzo la consegna dei Premi SAGI 2021

Redazione

Si svolgerà mercoledì prossimo 8 Settembre, alle ore 11:00, presso la Sala del Consiglio Comunale di Milazzo, alla presenza del Sindaco della città Pippo Midili, del Segretario Nazionale del sindacato, Nino Randisi, del Vice-Segretario Nazionale Letizia Passarello, dell' assessore al Bilancio, Roberto Mellina e della consigliera comunale Fabiana Bambaci, la consegna dei Premi Nazionali SAGI (Sindacato Autonomo Giornalisti Italiani), 'Letteratura e Poesia 2021' e "Imprenditoria". I riconoscimenti sono stati assegnati rispettivamente al prof. Salvatore Bucolo, docente di Storia e Filosofia e al giovane imprenditore Ferdinando del Bello. Al prof. Bucolo il Premio è stato conferito per le sue recenti pubblicazioni: 'Desiderio di Metafisica', con prefazione del Cardinale Coppa, edito da GrausEditore; 'La cultura della solidarietà a fondamento della sicurezza urbana', con prefazione di Sua Eccellenza Rev.ma Mons. Enrico Dal Covolo, edito sempre da GrausEditore ed infine per 'Talenti in gabbia', con prefazione di Lele Mora, edito da Musitalia. Al dott. Del Bello, imprenditore di successo con la sua giovane azienda "D.B. Sevice" il premio del SAGI è stato attribuito per il settore della costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia e nelle revisioni e manutenzioni di turbine e macchine rotanti. Società che grazie all' ambizione dell' imprenditore milazzese è approdata anche in Arabia Saudita, dove ha stretto forti legami con delle realtà del Medio Oriente acquisendo dei contratti importanti. Sempre a Ferdinando Del Bello va riconosciuto - secondo la giuria del SAGI- anche il merito di aver creato una recente società denominata 'Turbo air oil & gas', che si occupa di ingegneria e facility Management settore power, la quale opera in territori difficili e complicati ove sono presenti situazioni di guerra.



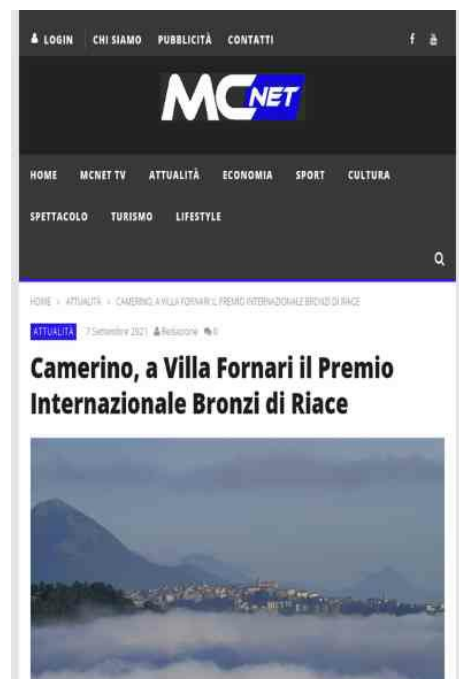
Camerino, a Villa Fornari il Premio Internazionale Bronzi di Riace

Martedì 7 settembre a Camerino, ore 18 Villa Fornari, si svolgerà il 'Premio Internazionale Bronzi di Riace'. Giu

Redazione

Martedì 7 settembre a Camerino, ore 18 Villa Fornari, si svolgerà il 'Premio Internazionale Bronzi di Riace'. Giunto alla XX edizione, il Premio ispirato alle due famosissime statue bronzee dei Bronzi di Riace è promosso dall'Associazione Turistica Pro-Loce Città di Reggio Calabria, patrocinato dal Consiglio Regionale della Calabria, dalla Camera di Commercio di Reggio Calabria, dal Comune di Reggio Calabria, dal Comune di Camerino, dal Comune di Visso, dal Comune di Castelsantangelo sul Nera, dal Comune di Muccia. Lo sponsor ufficiale della manifestazione è l'Azienda Alimentare 'Svila srl' di Visso. Si tratta di un riconoscimento volto a premiare quelle personalità italiane che come Fieri guerrieri (da qui la similitudine con i due possenti Bronzi) si sono battuti per dare lustro e visibilità al Paese, portandone alto il nome in Italia e all'Estero. L'evento nel corso degli anni è stato ospitato anche a Roma, Torino, Milano, nel Principato di Monaco e a Parigi. La scelta è ricaduta quest'anno su Camerino in un gemellaggio ideale con le Marche.

'Siamo particolarmente onorati per essere stati scelti quale Città ospitante di un evento così prestigioso - ha detto il sindaco Sandro Sborgia -. Un forte segnale di attenzione nei confronti delle terre colpite dal sisma del 2016. Tutte le persone che ricevono questo riconoscimento si sono spese per la nostra terra ferita e rappresentano degli esempi che tutti noi dobbiamo seguire. Nelle situazioni di difficoltà ognuno di noi deve fare la propria parte. Tutti i premiati appartengono ad ambiti diversi, settori spesso distanti, arrivano da parti diverse d'Italia, ma accomunati dalla volontà di porsi al servizio del prossimo con generosità, altruismo, senza chiedere nulla in cambio. A queste persone e agli organizzatori del premio rivolgiamo la nostra gratitudine'. Il Relais Villa Fornari In questa XX edizione saranno insigniti come 'Fieri guerrieri' Andrea Bocelli Artista, Piero Luigi Carcerano Designer, Massimo Ciambotti Università di Urbino Carlo Bo, Maurizio Crea Consigliere Delegato Azienda Alimentare 'SVILA srl' Visso (MC), Antonello Crucitti Presidente Associazione Volontariato Onlus 'Fede Speranza e Carità', Diego Della Valle Imprenditore, Giovanni Firera Comunicatore sociale, Fulvio Fulvi Giornalista-Scrittore, Alessandro Gentili Generale Carabinieri lic.i.can., Gemma Gesualdi Presidente Associazione 'Brutium' Calabresi nel mondo, Adolfo Guzzini Imprenditore, Piero Graus Editore, Pasquale Lettieri Critico d'Arte, Gaetano Maccari e Mara Mogliani Azienda 'Entroterra' Pasta di Camerino, Angelo Marciano Manager Finanziario, Francesco Massara Arcivescovo Diocesi di Camerino e San Severino Marche, Sergio Palma Manager, Donatella Pazzelli Giornalista-Scrittrice, Claudio Pettinari Magnifico Rettore Università di Camerino, Flavia Petrin Presidente Nazionale 'AIDO' Associazione Italiana Donazione Organi, Tessuti e Cellule, Nazzareno Rocchetti Artista e Fisioterapista, Niccola Rossi e Carlo Rossi



Mc Net Tv

Graus Edizioni

Azienda Trosciolatura 'Erede Rossi Silvio' Sefro (MC), Tommaso Rossi Presidente AD Nerea SpA Acque Minerali, Gianpietro Sanseverino di Marcellinara Imprenditore, Mario Vicino Scrittore. (16)

Caserta Presentazione del libro *Il soldato abbandonato: emozioni primordiali e alcuni momenti della storia del nostro Paese*

redazione

Condividi Tempo di lettura stimato: 2 minuti Caserta *Il soldato abbandonato* di Giampiero Lisi (Graus Edizioni, pp. 216) è un testo introspettivo, che fa rivivere al lettore emozioni primordiali e alcuni momenti della storia del nostro Paese. La ventiquattrenne Eleanor, americana di Baltimora, è in procinto di laurearsi, sta preparando una tesi sull'intervento bellico degli alleati nell'Italia centro-meridionale durante la Seconda Guerra Mondiale. Giunta in Italia alla ricerca di ulteriori dettagli per completare il suo lavoro, Eleanor porta con sé due misteriose cartoline del passato. Piero è un giovane universitario, frequenta l'ultimo anno di Medicina e ha un sogno nel cassetto: andare in America per specializzarsi. Quando Piero ed Eleanor si incontrano, in uno dei più suggestivi luoghi di Roma, sembra che tutto sia frutto del puro caso, sembra che quel momento sia solo un piacevole anello della catena del tempo, che continuerà a scorrere inesorabilmente. In realtà, quel tempo non si limiterà a sfiorare le loro vite, ma le attraverserà profondamente, portando i due giovani in territori inesplorati, ma al tempo stesso saldamente ancorati al loro passato. La loro storia, la loro microstoria, si intreccerà a

grandi fatti di guerra, ma conserverà la purezza e la dimensione onirica di un legame adolescenziale. Piero ed Eleanor scopriranno solo alla fine di essere stati investiti di una missione e, in modo quasi inconsapevole, la porteranno a termine con successo. La loro storia è un viaggio nella bellezza: solo riannodando il filo del racconto si può cogliere ed ammirare la perfezione del tutto. In questo secondo romanzo che si interroga e ci interroga sulla durata dell'amore, al di là del tempo e della distanza, l'autore continua ad indagare sulle emozioni dell'animo umano, raccontando storie in cui ognuno può ritrovare un pezzo di sé. Una tragica e sfortunata storia d'amore tra un soldato americano e la sua soccorritrice. Una storia spezzata dalla guerra e dalla distanza, che si intreccerà, invece, con l'amore che sboccherà fra i due giovani Eleanor e Piero. L'incontro si terrà al Palazzo Paternò di Caserta. Interverranno: Adele Vairo, dirigente scolastico del Liceo A. Manzoni di Caserta e Maria Cristina Grillo, docente e referente del progetto Viaggio Libero. Modera la giornalista Maria Beatrice Crisci. Inoltre, passi tratti dal romanzo saranno letti dal docente Massimo Santoro. Sarà presente l'autore. L'autore Giampiero Lisi è nato a Roma nel 1954. Laureato in Biologia presso l'Università degli Studi di Napoli, vive a Caserta dove ha insegnato Scienze Naturali nei licei. Ha scritto e pubblicato per la scuola i testi di chimica: *Corso di Chimica per i Licei* (Loffredo Editore 2006), *Chimica e laboratorio* (Loffredo Editore 2008) e *I temi della Chimica*. Tomi A-B-C (Loffredo Editore 2011). Nel 2020 ha pubblicato il suo primo romanzo *#Amorebello* (Vozza Editore).



"Briciole di vita" un libro di Antonietta D'Episcopo

Vito Pinto

Briciole di vita. © Unico Settimanale Dove c'è una briciola qualcuno / ha saziato la sua fame, / ha spezzato il pane / ha lasciato il segno di un attimo di sazietà. Così inizia il cammino poetico di Antonietta D'Episcopo raccolto in un breve, ma intenso libretto della Graus edizioni di Napoli; una silloge intitolata Briciole di vita nella quale sono raccolte cinquanta poesie, spartiti di realtà che spaziano sul contemporaneo circostante, vissuto; una quotidianità che, in fondo, appartiene ad ognuno di noi, ma che viene guardata dagli occhi del poeta nei suoi particolari, forse insignificanti, ma facenti parte di quel Sogno d'infinito con cui Francesco D'Episcopo ha intitolato la sua introduzione dedicata alla poetessa, sorella unica e sola nella compagine familiare di nostri cari, figli per sempre, io e te, sorella e fratello incalza l'autrice in alcuni versi dedicati. Ed è meraviglioso leggere questo rimando di antichi sensi di fratellanza, di complicità tra anime colte, sensibili, aduse alla letteratura e alla lettura di testi, questi si compagni di vita. Scrive l'emerito professore in prefazione, che quella raccolta di versi, lei schiva dal pubblicizzare e si immagina spinta dall'entusiasmo e culturalmente

irrefrenabile fraterno, è Un animo concentrato sulla propria identità, conquistata attraverso le molte prove a cui la vita sottopone ed espone; ma un animo anche rivolto verso gli altri, le altre, verso quelli che soffrono e spesso risultano esclusi da una felice convivenza e condivisione; quelle che, per fortuna, abbiamo vissuto noi in famiglia, in tempi così lontani e diversi da quelli attuali, dove l'amore e la meraviglia costituivano gli ingredienti fondamentali e irrinunciabili della nostra vita. Quegli altri e altre che sono i dimenticati, coperte viventi di umanità raccolti in un porticato che trasuda l'indifferenza della terra; gli alunni cui insegna le strade da percorrere nella vita, perché considera la scuola un reale laboratorio d'umanità; le persone che incontra ogni giorno anche per il suo impegno sociale attraverso l'Associazione dei Maestri Cattolici. Un impegno che si manifesta con dolce prepotenza nell'affrontare temi scottanti e di grande attualità come il femminicidio, l'abbandono degli emarginati, i sofferenti nel corpo e nello spirito, invocando sempre la sacralità della vita che non va sciupata, barattata, violentata, come spesso accade. E il pensiero corre alle zone di guerra sparse nel mondo, al vissuto metropolitano dove spesso la violenza è sovrana e la vita vale meno di un coltello tenuto in tasca a portata di mano. Una silloge ricorda Francesco in prefazione che scorre come un fiume, non alla foce, ma alla sorgente, quando l'acqua è ancora limpida e non inquinata da malefici sversamenti. Sono 50 poesie ricche di quella umanità che respira nel corpo, nella mente, nel cuore di una donna, per vocazione e destino Madre, che palpita nell'anima di chi vive all'ombra di un messaggio divino, salvifico ed eterno. Forse è in questo credere la chiave da adoperare per capire quei versi che scorrono freschi, lenti, come la voce che persuade di quell'ora



di Barga che giungeva al Pascoli nel suo cantuccio d'ombre romite. E' un cadenzare ritmato sull'onda dell'ottimismo, di una speranza che attende sul limitare dell'eternità, oltre la quale guarda il credente, sogna il poeta. Scrive l'autrice: Di notte navigano (gli occhi) nella profondità del sogno fra il tutto e il nulla Mi tuffo nell'oceano dell'universo / infrango il segreto del mondo / viaggio tra continenti e firmamento. Per fortuna i sogni non finiscono all'alba a richiamo di Gianni Manghetti perché ogni giorno bisogna mettersi in gioco, soffrire, avere la flemma di aspettare anni, e non rinnegare mai la propria identità e la propria volontà, fino ad avere la conferma attesa, che si è parte attiva di qualcosa di grande e di vero da realizzare. Così il sogno in poesia di Antonietta D'Episcopo, che riesce a guardare oltre il buio dove la vita fronteggia la morte / con il suo ultimo frammento di gioventù. Immagini palpitanti vere, di poeta fatto della stesa sostanza dei sogni, a ricordo di Shakespeare, immagini da centellinare e meditare. Poesie da leggere con cadenza quotidiana, senza affanno, una al mattino ed una alla sera: sono compagne di viaggio nella ricerca della serenità.

Presentazione del libro *Il soldato abbandonato* di Giampiero Lisi

Redazione

Condividi Mercoledì 8 settembre, al Palazzo Paternò di Caserta, Graus Edizioni presenta il libro *Il soldato abbandonato* di Giampiero Lisi. *Il soldato abbandonato* di Giampiero Lisi (Graus Edizioni, pp. 216) è un testo introspettivo, che fa rivivere al lettore emozioni primordiali e alcuni momenti della storia del nostro Paese. La ventiquattrenne Eleanor, americana di Baltimora, è in procinto di laurearsi, sta preparando una tesi sull'intervento bellico degli alleati nell'Italia centro-meridionale durante la Seconda Guerra Mondiale. Giunta in Italia alla ricerca di ulteriori dettagli per completare il suo lavoro, Eleanor porta con sé due misteriose cartoline del passato. Piero è un giovane universitario, frequenta l'ultimo anno di Medicina e ha un sogno nel cassetto: andare in America per specializzarsi. Quando Piero ed Eleanor si incontrano, in uno dei più suggestivi luoghi di Roma, sembra che tutto sia frutto del puro caso, sembra che quel momento sia solo un piacevole anello della catena del tempo, che continuerà a scorrere inesorabilmente. In realtà, quel tempo non si limiterà a sfiorare le loro vite, ma le attraverserà profondamente, portando i due giovani in territori inesplorati, ma al tempo stesso saldamente ancorati al loro passato. La loro storia, la loro microstoria, si intreccerà a grandi fatti di guerra, ma conserverà la purezza e la dimensione onirica di un legame adolescenziale. Piero ed Eleanor scopriranno solo alla fine di essere stati investiti di una missione e, in modo quasi inconsapevole, la porteranno a termine con successo. La loro storia è un viaggio nella bellezza: solo riannodando il filo del racconto si può cogliere ed ammirare la perfezione del tutto. In questo secondo romanzo che si interroga e ci interroga sulla durata dell'amore, al di là del tempo e della distanza, l'autore continua ad indagare sulle emozioni dell'animo umano, raccontando storie in cui ognuno può ritrovare un pezzo di sé. Una tragica e sfortunata storia d'amore tra un soldato americano e la sua soccorritrice. Una storia spezzata dalla guerra e dalla distanza, che si intreccerà, invece, con l'amore che sboccherà fra i due giovani Eleanor e Piero. L'incontro si terrà al Palazzo Paternò di Caserta. Interverranno: Adele Vairo, dirigente scolastica del Liceo A. Manzoni di Caserta e Maria Cristina Grillo, docente e referente del progetto Viaggio Libero. Modera la giornalista Maria Beatrice Crisci. Inoltre, passi tratti dal romanzo saranno letti dal docente Massimo Santoro. Sarà presente l'autore. L'autore Giampiero Lisi è nato a Roma nel 1954. Laureato in Biologia presso l'Università degli Studi di Napoli, vive a Caserta dove ha insegnato Scienze Naturali nei licei. Ha scritto e pubblicato per la scuola i testi di chimica: *Corso di Chimica per i Licei* (Loffredo Editore 2006), *Chimica e laboratorio* (Loffredo Editore 2008) e *I temi della Chimica. Tomi A-B-C* (Loffredo Editore 2011). Nel 2020 ha pubblicato il suo primo romanzo *#Amorebello* (Voza Editore). loading...

